

IL SEME È UN INVESTIMENTO

La Sicasov ha il mandato di chiedere le royalties sul seme reimpiegato in azienda. Ecco come si muoverà



da *admin* 15/02/2017



-
-
-
-
-
-



La risicoltura italiana rappresenta per il nostro paese e per l'Europa un settore fondamentale e di eccellenza nel settore agroalimentare. I fattori che concorrono a questo successo sono pedoclimatici e ambientali, di tecnica colturale, di professionalità agricola e sementiera, ma soprattutto di ricerca e innovazione varietale. I risultati ottenuti sono stati possibili grazie agli investimenti e all'impegno in ricerca genetica, soprattutto dei costitutori italiani, che hanno saputo fornire agli agricoltori e al mercato, il frutto del

proprio ingegno e creatività, mettendo a disposizione della filiera, varietà produttive e rispondenti alle esigenze qualitative e tecnologiche di un mercato esigente e preparato, finanche ad esportare ad altri paesi nel mondo il frutto della ricerca genetica italiana.

L'attività di ricerca si sostiene economicamente, riconoscendo il diritto del costitutore o royalty, che da sempre, i costitutori italiani hanno, in massima parte, reinvestito in ricerca, per continuare il progresso genetico della nostra risicoltura. L'agricoltore, da sempre, acquistando il seme certificato, ha contribuito a mantenere l'attività di ricerca genetica varietale, traendone i benefici che sono noti a tutti coloro che operano in questo settore. Avere varietà produttive, resistenti alle malattie e con caratteristiche tecnologiche richieste dal mercato, garantisce il futuro dell'agricoltore e di tutti gli attori della filiera. Contribuire alla ricerca genetica diventa quindi un fattore imprescindibile di esistenza e progresso della risicoltura italiana.

SICASOV, che ha la propria sede a Parigi, opera in Francia dal 1947 e riunisce tutti i costitutori che desiderano affidarle la raccolta delle royalty e la difesa della proprietà intellettuale sulle loro varietà vegetali. **SICASOV** rappresenta più di 250 costitutori e gestisce oltre 4.000 varietà appartenenti a 165 specie in 20 paesi nel mondo. In Italia è attiva, in modo diretto dal 2012 e rappresenta sia costitutori francesi che italiani, oltre a società di altri paesi europei.

Il diritto del costitutore è stato regolamentato in Italia e in Europa, con normative che garantiscono i diritti della proprietà intellettuale sulle varietà coperte da privativa, in Italia con il Decreto Legislativo 30/2005 e in Europa con la legge 2100/94. Nel riso, la citata legge europea 2100/94, prevede la possibilità, per l'agricoltore, di re-impiegare in azienda, ai fini della semina, una parte del prodotto da lui stesso ottenuto (il cosiddetto "privilegio dell'agricoltore"). Le modalità di re-impiego (già pubblicate da **SICASOV** su alcune riviste agricole specializzate e sul proprio sito istituzionale nella versione italiana) sono previste dalla normativa stessa e l'agricoltore è tenuto a dichiarare al costitutore o al suo avente causa (es. **SICASOV**) il nome della varietà per la quale intende esercitare il diritto al re-impiego e le quantità di seme che si intendono utilizzare, nonché a corrispondere la relativa royalty del costitutore entro il 30 giugno successivo alla campagna di semina.

A partire dal 2017, la **SICASOV**, che ha ricevuto regolare mandato, dai costitutori che operano sul territorio italiano aderenti al progetto di raccolta delle royalty sul reimpiego di seme aziendale e di difesa della proprietà intellettuale, provvede a contattare i produttori riso, comunicando loro per quali varietà **SICASOV** ha il diritto di richiedere il diritto del costitutore (royalty), in quali casi esso è dovuto e l'entità da corrispondere, secondo quanto comunicato dai costitutori a **SICASOV** e da questa reso noto agli agricoltori interessati.

In base al mandato ricevuto dai costitutori aderenti, **SICASOV** si occuperà, oltre che della fatturazione e incasso di tali royalty, anche delle operazioni di controllo presso le aziende agricole e presso i selezionatori, nel rispetto del diritto sulla proprietà intellettuale delle varietà stesse. I controlli **SICASOV** verranno effettuati con la massima discrezione, cura e attenzione a garantire il rispetto dei diritti dell'agricoltore dei selezionatori e del costitutore. Per ogni ulteriore informazione, il responsabile Italia di **SICASOV**, il Dott. Stefano Barbieri è a disposizione di costitutori, selezionatori, distributori e agricoltori all'indirizzo: stefano.barbieri@sicasov.com (IP – informazione pubblicitaria a cura di **SICASOV**)